



Vigilantes in perlustrazione nelle ore serali e notturne per garantire sicurezza alla popolazione. È questa la prima risposta del sindaco Michele Garzon all'ondata di furti che a fine anno si è abbattuta sul comune di Veronella e sui paesi limitrofi. Per arginare il fenomeno della microcriminalità e prevenire i reati contro il patrimonio, diciassette comuni dell'Est e Basso veronese hanno siglato un protocollo sicurezza che prevede tutta una serie di provvedimenti sia a carattere informativo che operativo. «Nell'ultimo trimestre del 2012 si sono verificati in media di 8-10 furti al mese, stando alle sole denunce. Sappiamo però che ci sono anche molte altre vittime di furto, che non si rivolgono alle forze dell'ordine», ha riferisce il sindaco Garzon. Il primo provvedimento del Progetto sicurezza è stato avviato dal Comune di Veronella, in attesa di interventi più organici da svolgersi in collaborazione con gli altri Comuni sottoscrittori del protocollo. L'amministrazione ha siglato un'intesa con la società di vigilanza privata "Civis" di Verona per il controllo del territorio nelle ore serali e notturne per i prossimi tre mesi. Le

AL VIA IL PROGETTO SICUREZZA

guardie armate perlustreranno a bordo della loro auto, con tanto di logo comunale, le vie del centro e dei quartieri periferici (controlleranno in particolare la sede municipale, le scuole, i cimiteri, la palestra, la biblioteca, l'ex direzione didattica e il magazzino comunale) ed interverranno in caso di episodi sospetti. Saranno in contatto diretto con la stazione dei carabinieri di Ronco e con il comando di polizia locale dell'Adige-Guà. Per il servizio, il Comune ha investito 6mila euro. La seconda iniziativa per prevenire i furti è in fase di ultimazione in questi giorni. Si tratta di un manuale utile alle famiglie in cui sono elencate le precauzioni da prendere e i suggerimenti da seguire per contrastare la microcriminalità. La pubblicazione contiene regole e consigli molto facili da seguire, ma nel contempo assai efficaci contro i ladri. Vengono affrontate circostanze pratiche in cui le persone possono impegnarsi per rendere più sicura la propria casa, i propri beni e se stessi. Si parla di collocazione delle chiavi di casa, di gioielli, di documenti, di borse e portafogli, oltre che di pagamenti elettronici e di truffe su internet. Il manuale fornisce anche una serie di numeri utili che il cittadino può comporre in caso di necessità.

P.B.